

Adeguamento dell'Aurelia: nuovo giallo

Anas annuncia: niente pedaggio anche fino a Capalbio. Ma in serata il viceministro alle Infrastrutture dichiara il contrario

di Ivana Agostini

▶ CAPALBIO

È ancora giallo sui 12 chilometri e mezzo di Aurelia che si trovano nel comune di Capalbio. Mentre ieri mattina una nota di Anas faceva pensare a una svolta "a pedaggio zero" che tranquillizzava il sindaco **Luigi Bellumori**, in serata una dichiarazione di **Riccardo Nencini**, viceministro alle Infrastrutture, ha cambiato le carte in tavola.

Bellumori, nei giorni scorsi, ha manifestato disappunto per il tratto di Aurelia - lotto 5A - che ricade nel comune da lui amministrato e che sembrava essere stato dimenticato. Dodici chilometri e mezzo a due corsie di cui non si conosceva il destino: essere adeguati e messi in sicurezza o trasformati in autostrada? La seconda ipotesi sembrava prevalere sulla prima tanto che Capalbio rischiava di essere l'unico comune della Maremma del sud ad avere un tratto autostradale. Motivo per cui Bellumori aveva deciso di disertare l'incontro in Regione Toscana convocato per ieri dall'assessore regionale alle infrastrutture, **Vincenzo Caccarelli**.

Il chiarimento sembrava essere arrivato direttamente da Anas che ha inviato una nota al Comune di Capalbio e alla Prefettura di Grosseto chiarendo che anche il lotto 5A è nella re-

visione progettuale con un progetto che ricalca quello approvato dal Cipe nel 2012 ma con caratteristiche diverse.

In pratica Anas ha previsto un adeguamento in linea con il progetto Sat ma con una modifica alla dimensione della sezione stradale: 22 metri di larghezza anziché 24 e un costo complessivo di 182 milioni di euro contro i 225 previsti da Sat. Ovviamente tutto questo sarà possibile solo dopo il pronunciamento del Cipe.

«Confido che, alla luce di questo e dell'impegno assunto dal presidente della Regione **Enrico Rossi** - commenta Bellumori - si possa quanto prima incontrare il ministro **Graziano Delrio** e definire la questione Capalbio in piena linea con quanto definito nel Def dal governo e approvato dal Parlamento ovvero la *project review* sino al confine regionale senza ulteriori ritardi e incomprensioni nel tratto più critico e pericoloso con un altissimo indice di incidentalità». Fino a questo punto Bellumori aveva calmato le sue ire anche perché aveva avuto da Rossi la promessa di andare insieme a Delrio.

In serata però, il viceministro alle infrastrutture, Nencini, ha gelato Bellumori continuando a parlare di autostrada per la tratta capalbiese. «Da Ansedonia a Grosseto (costo dell'opera 370 milioni di euro

circa) l'adeguamento sarà realizzato da Anas, il tratto a sud sarà a pedaggio e autostradale»: questa la dichiarazione riportata dall'Ansa ieri poco prima delle 18. Unico zuckerino, «fare in modo che il pedaggio sia il più basso possibile».

Bellumori ha ritenuto opportuno non commentare Nencini proprio in virtù di carte scritte da Anas e in suo possesso, lasciando ogni decisione nelle mani del governo con la spada di Damocle che a febbraio, dopo le elezioni, tutto venga rimesso in discussione, Tirrenica compresa.

Ieri è stato poi il giorno dell'incontro a Firenze al quale hanno partecipato i Comuni di Orbetello, Grosseto e il Parco della Maremma.

Il sindaco di Orbetello, **Andrea Casamenti**, ha espresso soddisfazione per il progetto Anas anche se alcuni nodi rimangono da sciogliere. Uno però è stato chiarito: Albinia avrà uno svincolo che dovrebbe ricalcare la seconda ipotesi della Sat, ossia un tracciato più lontano dal centro abitato. Ci sono ancora dei tratti di cui va definito il destino: uno è Orbetello Scalo per il quale sembra tramontata l'idea di una galleria che avrebbe un costo troppo elevato (60 milioni di euro) e l'altra è la fascia dei campeggi, non lontano da Albinia. Il Co-

mune organizzerà poi un incontro pubblico per presentare ai cittadini la situazione.

«Siamo all'inizio del percorso - commenta Casamenti - e a breve manderemo le osservazioni generali su tutto. Il procedimento non è ancora iniziato e quindi non ci sono termini da rispettare».



Comune di Grosseto «soddisfatto»

Il Comune di Grosseto esprime soddisfazione dopo l'incontro in Regione sul progetto Anas di adeguamento dell'Aurelia che lascia spazio a sud di Grosseto a una 4 corsie senza pedaggio. Ai Comuni è stato chiesto di inviare un diniego formale al progetto autostradale di Sat per avviare l'adeguamento. «Un sogno che si avvera - dice l'assessore **Fausto Turbanti** - È quanto abbiamo sempre chiesto, la direzione in cui siamo sempre andati e quel che siamo riusciti a ottenere». Soddisfatto il sindaco: «Un sogno che sta diventando realtà». A onor di cronaca, a maggio **Vivarelli Colonna** era favorevole all'autostrada ritenendo che «la messa in sicurezza dell'Aurelia rischierebbe di restare una chimera per altri 30 anni».



Un tratto di Aurelia nel territorio comunale di Capalbio (foto Russo)

